

Copia

Verbale di deliberazione del CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 30/04/2015

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - ANNO 2015 -.

L'anno **Duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20:00**, presso questa sede comunale, convocati in seduta ordinaria ed in prima convocazione, con avviso scritto del Sindaco notificato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Assume la presidenza il Sindaco, **CASATI RENATO**. Partecipa il Segretario Comunale, **MOTOLESE DOTT. FRANCESCO**

Dei Signori Consiglieri assegnati a questo Comune:

	presente		presente
CASATI RENATO	S	BALLABIO GIACOMO	S
CHIOLO MASSIMILIANO	S	INZILLO GIOVANNI	N
GEROSA LUIGI GIANCARLO	S		
RADAELLI MARIA PAOLA	S		
COLOMBO MASSIMO	S		
CITTERIO GAIA	N		
MINOTTI CLAUDIO	S		
NOVATI GIANPIERO	S		
PIACENZA ANTONIO GIULIO	S		
MOTTADELLI CLAUDIO	S		
CAPOVILLA SERAFINO GIUSEPPE	N		

Totale Presenti: 10

Totale assenti: 3

Il Presidente, accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

che con la Legge di stabilità 2014 n. 147 del 27.12.2013 è stata istituita dal 1.1.2014 la IUC (imposta unica comunale) basata sul presupposto del possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e sul presupposto della fruizione dei servizi comunali;

che la IUC è un tributo trino formato da IMU – TASI e TARI;

Rilevato che, per quanto concerne l'IMU, i criteri rinviano ai commi 6, 7 e 8 dell' art. 13 del D.L. 201/2011 , che determinano le aliquote applicabili nelle seguenti misure:

- Aliquota di base 7,6 per mille, con possibilità per i comuni di variarla in aumento o in diminuzione fino a tre punti percentuali;
- Aliquota ridotta al 4,0 per mille per l'abitazione principale e sue pertinenze, con facoltà di variarla in aumento o in diminuzione fino a due punti percentuali;
- Aliquota ridotta al 2,0 per mille per i fabbricati rurali strumentali di cui all'articolo 9 comma 3 bis del D.L. n. 557/1993, con facoltà dei comuni di ridurla fino all' 1,0 per mille;

Atteso che il comma 10 dell' articolo 13 D.L. 201/2011 stabilisce che:

- dall'imposta dovuta per abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino alla concorrenza dell'imposta dovuta, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- le disposizioni relative alla detrazione per abitazione principale si applicano anche alla unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibita ad abitazione principale dai soci assegnatari, nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per case popolari;
- ai sensi del Nuovo Regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU, adottato con deliberazione di CC. N. 9/2014, all'art. 10 si è assimilato all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente , a condizione che la stessa risulti non locata;
- è altresì considerata direttamente abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che risulti non locata;

Visto il comma 12 quinquies, art. 14 del D.L. 16/2012, il quale dispone che, ai soli fini dell'IMU, l'assegnazione della casa coniugale al coniuge, disposta a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, si intende in ogni caso effettuata a titolo di diritto di abitazione ;

Dato atto che ai sensi del comma 707 lettera b) punti 1 e 2 della Legge n. 147/2013 viene stabilita l'esenzione dell'IMU alle abitazioni principali e delle pertinenze della stessa ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1 – A/8 – A/9 per le quali continuano ad applicarsi le disposizioni di cui al D.L. 201/2011 convertito con modificazioni nella Legge n. 214/2011;

Visto il comma 679 della L. 190/2014 (legge di stabilità 2015) stabilisce il congelamento anche per l'anno 2015 dell'IMU e della TASI nelle more dell'entrata in vigore della nuova Local -tax;

Rilevato:

- che il comma 380 lettera f) dell'art. 1 della Legge 228 /2012, riserva allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011, derivante da immobili ad uso produttivi classificati nel gruppo catastale D, calcolato con aliquota standard del 7,60 per mille, previsto dal comma 6 primo periodo del citato articolo 13, per tali immobili i comuni possono aumentare sino a 3 punti l'aliquota standard del 7,60 per mille, trattenendo a loro favore tale eccedenza di aliquota;
- che anche per il 2015 il gettito dell'imposta municipale propria ad esclusione dei fabbricati di categoria D è destinata ai comuni;
- che ai sensi del comma 9 bis inserito dall'art. 56 comma 1 del D.L. n.1 /2012, convertito con modificazioni dalla L. 247/2012 e successivamente, così sostituito dall'art. 2 comma 2 lettera A) del D.L. 102/2012 convertito con modificazioni, dalla Legge 124/ 2013, a decorrere dal 1 ° gennaio 2014 sono esenti dall'Imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Dato atto che l'art. 1 comma 169 della Legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007) ha stabilito il termine per deliberare le tariffe e le aliquote d'imposta per i tributi locali entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del Bilancio di previsione;

Considerato che, dalle stime operate sulle basi imponibili, il fabbisogno finanziario dell'Ente per l'anno 2015 può essere soddisfatto con le aliquote qui di seguito indicate:

- **Aliquota 6 per mille** da applicare alle abitazioni principali e relative pertinenze come definite dal Nuovo regolamento Comunale IMU approvato con delibera di C.C. nr. 9 del 16.5.2014, limitatamente a quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8, e A/9; detrazione di imposta di € 200,00 da detrarre dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, come sopraindicate, nonché per le relative pertinenze, fino alla concorrenza del suo ammontare e rapportati al periodo dell'anno ed alla quota proporzionalmente spettante ad ogni soggetto passivo;
- **Aliquota 6 per mille** da applicare all'unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il 1° grado, che la utilizzano come abitazione principale a condizione che non sia già abitazione principale di uno dei comproprietari; l'agevolazione opera limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente il valore di € 500,00; eventuali eccedenze di rendita oltre tale importo saranno assoggettate ad aliquota del 10,60 per mille; in caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- **Aliquota 1 per mille** da applicare ai fabbricati rurali (classificati in qualsiasi categoria); sono esenti ai sensi del comma 708 della Legge n. 124/2013 dal 1.1.2014 i fabbricati rurali strumentali classificati D10;
- **Aliquota 10,60 per mille** per tutti gli altri fabbricati non rientranti nelle categorie che precedono;

Dato atto che il gettito IMU previsto ascende ad € 1.362.538,00 al netto dell'importo di € 494.145,76 trattenute dallo Stato quale quota alimentazione fondo di solidarietà;

Dato atto che ai sensi del comma 13 bis, art. 13 del D.L. 201/2011 a decorrere dall'anno d'imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria devono essere inviate esclusivamente per via telematica per la pubblicazione sul sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D.Lgs. n. 360/1998;

Preso atto dei pareri espressi e delle attestazioni rese ai sensi e per gli effetti degli artt. nr. 49 comma 1 e nr. 147 bis comma 1 del T.U.E.L. approvato con D.L.vo nr. 267/2000 allegati al presente atto;

Uditi gli interventi dei Consiglieri;

Chiusa la discussione il Sindaco mette ai voti l'argomento con votazione palese per alzata di mano che dà il seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti nr. 10

Con voti favorevoli n. 08

Voti contrari n. 02 (Mottadelli C.; Ballabio G.)

Astenuti n. 00

pertanto il Consiglio Comunale

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante del presente deliberato;
2. di stabilire, al fine dell'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) anno 2015 le seguenti sottoelencate aliquote:

DESCRIZIONE TIPOLOGIA	ALIQUOTA	DETRAZIONE	Di cui Quota STATO
Abitazioni principali rientranti nelle categorie A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze C2 – C6 – C7 per un massimo di una unità pertinenziale per categoria	6 per mille	€ 200,00	
Altre pertinenze oltre il numero legale	10,60 per mille		
Unità immobiliare concessa in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado, che la utilizzano come abitazione principale e che non sia già abitazione principale di uno dei comproprietari; Agevolazione operante limitatamente alla quota di rendita risultante in catasto non eccedente € 500,00; tale agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare	6 per mille		
Tutte le altre categorie di immobili compresi terreni agricoli ed aree edificabili, abitazioni secondarie sfitte e/o locate a canone libero o convenzionato	10,60 per mille		
Fabbricati classificati in gruppo catastale D escluso D10	10,60 per mille		7,60 per mille

Fabbricati rurali strumentali D10 (es. stalle, fienili, depositi attrezzi)	ESENTI		ESENTI
Fabbricati rurali di qualsiasi categoria	1 per mille		
Abitazioni principali rientranti nelle categorie A escluse A/1 – A/8 – A/9 e relative pertinenze fino ad un massimo di una unità pertinenziale per categoria	ESENTI		ESENTI

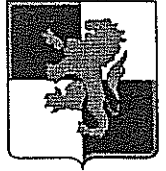
3. di dare atto che ai sensi del D.L. 102/2012 convertito con modificazioni dalla Legge 124/2013 sono esenti dall'imposta municipale propria i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;
4. di dare atto che il gettito relativo agli incassi IMU di competenza di cui al Bilancio di previsione 2015 è pari ad € 1.362.538,00 di cui € 12.538,00 al Cap. Peg 19602 risorsa 1.01.01.20 "IMU PRIMA CASA" ed € 1.350.000,00 al Cap. Peg 19603 risorsa 1.01.01.20 "IMU ALTRI FABBRICATI";
5. di procedere con la pubblicazione per via telematica nel sito informatico di cui all'art. 1 comma 3 del D. Lgs. N. 360/1998.

Successivamente con separata votazione, il Sindaco mette ai voti l'immediata eseguibilità con votazione palese per alzata di mano, che viene accolta all'unanimità di voti favorevoli da parte dei 10 Consiglieri presenti e votanti;

pertanto il Consiglio Comunale

DICHIARA

Il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del T.U.E.L. considerato i tempi ristretti per il pagamento dell'acconto 2015.



ALLEGATO ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE AL
CONSIGLIO COMUNALE DEL 30 APR. 2015

Vista la proposta di deliberazione avente per oggetto:

“DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2015”.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.L.vo nr. 267/2000, e del decreto sindacale nr. 03 del 27.06.2012 si esprimono i seguenti pareri:

UFFICIO TRIBUTI

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA
PARERE FAVOREVOLE

Verano Brianza, lì 21.04.2015

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Monti Maria Ester

SETTORE ECONOMICO/FINANZIARIO

IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE
PARERE FAVOREVOLE

Verano Brianza, lì 24.04.15

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
ECONOMICO/FINANZIARIO

Il presente verbale, composto da nr. 07 fogli, è stato letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to CASATI RENATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MOTOLESE DOTT. FRANCESCO

PUBBLICAZIONE/ESECUTIVITÀ

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi. La discussione consiliare costituisce allegato in formato audio, ai sensi dell'art. 73 comma 3 bis del regolamento per il funzionamento del consiglio comunale e viene pubblicata unitamente al presente verbale sul sito istituzionale.

Essa, dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.L.vo nr. 267/2000)
 non dichiarata

sarà esecutiva ad ogni effetto di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.L.vo nr. 267/2000)

Verano Brianza li, 07 MAG. 2015

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.to FONDACI DOTT. GIULIANO

COPIA CONFORME

La presente copia è conforme all'originale, per uso amministrativo.

Verano Brianza li, 07 MAG. 2015



L'INCARICATO DEL SINDACO

Renato Casati
(F.to Casati Renato)